



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

MODELLO DI INTERVENTO

RISCHIO IDRAULICO

RISCHIO INCEDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA



MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO

Fase di NORMALITÀ



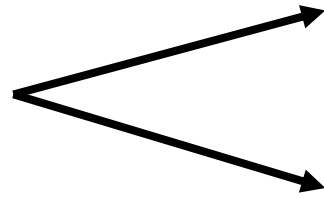
Allerta VERDE / Nessuna CRITICITÀ

Non si prevedono fenomeni rilevanti sul territorio

- Garantire la contattabilità / essere reperibili telefonicamente nell'ordinario, in caso di necessità
- Consultare quotidianamente il *Bollettino di Criticità Regionale* all'indirizzo www.sardegnaambiente.it/protezionecivile/centrofunzionaledecentrato

MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO

Fase di ATTENZIONE



Alerta GIALLA / CRITICITÀ ORDINARIA

Alerta ARANCIONE / CRITICITÀ MODERATA

(anche in assenza di allerta e su valutazione di quanto riscontrato sul territorio)




- Ricezione del Bollettino di Criticità e/o valutazione di quanto riscontrato sul territorio, anche in assenza di Allerte
- Attivazione del flusso di informazioni con:
 - SORI - Sala Operativa Regionale Integrata: [REDACTED]
 - Provincia di Oristano: [REDACTED]
 - Prefettura di Oristano: [REDACTED]
 - Comuni limitrofi
- Valutare attivazione del PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE:
 - Sandro Sarai: 345 3535152
 - Raimondo Deidda: 349 7757230
- VERIFICARE disponibilità del VOLONTARIATO locale (VOLONTARI SOCCORSO GRIGHINE: 340 5420607) e delle risorse logistiche disponibili. NB: non è possibile l'impiego del volontariato locale senza attivazione del COC
- Informazione alla popolazione sui principali comportamenti di prevenzione e di autoprotezione

MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO

Fase di PREALLARME



Allerta ROSSA / CRITICITÀ ELEVATA

- Attivazione del COC - Centro Operativo Comunale (mediante Ordinanza del Sindaco, allegato A del Piano, pag. 82):
L'attivazione del COC non deve essere comunicata a nessuna autorità ma si deve inserire sul Sistema Informativo di Protezione Civile regionale (SIPC) (<http://195.130.213.229/zbdati/regsardegna/ReIndex.jsp>), tramite la seguente procedura: nella Sezione “ANAGRAFICO EVENTI”, utilizzando la funzione “NUOVO EVENTO” per la creazione della “Scheda Evento” e scegliendo nel record “Tipo”, “ATTIVAZIONE COC/COI”.
- Avviare una puntuale attività di monitoraggio del territorio, da parte del COC, con particolare attenzione ai PUNTI CRITICI individuati nel Piano (da pag. 43) e confrontarsi, se presente, con il PRESIDIO TERRITORIALE IDRAULICO
- Garantire il flusso di informazioni e segnalare eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di PRESIDIO TERRITORIALE IDRAULICO, a:
 - SORI - Sala Operativa Regionale Integrata: 
 - Provincia di Oristano: 
 - Prefettura di Oristano: 
 - Comuni limitrofi
- Preallertare il VOLONTARIATO locale (VOLONTARI SOCCORSO GRIGHINE: 340 5420607), che deve rendersi immediatamente operativo in caso di peggioramento degli eventi attesi
- Assicurare adeguata informazione alla popolazione sull'evento in corso e sui principali comportamenti di autoprotezione

MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO

Fase di ALLARME



Evoluzione negativa del livello di allerta inferiore e/o evento manifestato in maniera improvvisa, anche in assenza di Avviso di Criticità

- Se non già attivato in fase di PREALLARME, attivazione immediata del COC - Centro Operativo Comunale (mediante Ordinanza del Sindaco, allegato A del Piano, pag. 82):
L'attivazione del COC non deve essere comunicata a nessuna autorità ma si deve inserire sul Sistema Informativo di Protezione Civile regionale (SIPC) (<http://195.130.213.229/zbdati/regsardegna/ReIndex.jsp>), tramite la seguente procedura: nella Sezione “ANAGRAFICO EVENTI”, utilizzando la funzione “NUOVO EVENTO” per la creazione della “Scheda Evento” e scegliendo nel record “Tipo”, “ATTIVAZIONE COC/COI”.
- ATTIVAZIONE del VOLONTARIATO locale di Protezione Civile (VOLONTARI SOCCORSO GRIGHINE: 340 5420607)
- Intensificare l'attività di monitoraggio del territorio, da parte del COC, con particolare attenzione ai PUNTI CRITICI individuati nel Piano (da pag. 43) e confrontarsi, se presente, con il PRESIDIO TERRITORIALE IDRAULICO
- Garantire / mantenere costante il flusso di informazioni con:
 - SORI - Sala Operativa Regionale Integrata:
 - Provincia di Oristano:
 - Prefettura di Oristano:
 - Comuni limitrofi

MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO

Fase di ALLARME



Evoluzione negativa del livello di allerta inferiore e/o evento manifestato in maniera improvvisa, anche in assenza di Avviso di Criticità

- Valutare la situazione in atto, con particolare attenzione ai PUNTI CRITICI individuati nel Piano (da pag. 43), in caso di necessità, provvedere, tramite appositi cancelli, alla chiusura immediata al transito del tratto di strada interessato, dandone immediata comunicazione alla popolazione.
- Assicurare adeguata informazione alla popolazione sull'evento in corso e sui principali comportamenti di autoprotezione
- Valutare l'utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO INCEDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

Fase di NORMALITÀ



Allerta VERDE / PERICOLOSITÀ BASSA

Non si prevedono fenomeni rilevanti sul territorio

- Garantire la contattabilità / essere reperibili telefonicamente nell'ordinario, in caso di necessità
- Consultare quotidianamente il *Bollettino di Previsione di Pericolo di incendio* all'indirizzo www.sardegnaambiente.it/protezionecivile/centrofunzionaledecentrato

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO INCEDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA



- Ricezione del Bollettino di Pericolosità media (Allerta Gialla) e/o alta (Allerta Arancione)
- Valutare attivazione del PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE e garantire l'attività di presidio e sorveglianza delle vie di comunicazione ad elevato rischio incendio:
Sandro Sarai: 345 3535152
Raimondo Deidda: 349 7757230
- VERIFICARE disponibilità del VOLONTARIATO locale (VOLONTARI SOCCORSO GRIGHINE: 340 5420607) e delle risorse logistiche disponibili. **NB: non è possibile l'impiego del volontariato locale senza attivazione del COC**
- Informazione alla popolazione sui principali comportamenti di prevenzione e di autoprotezione

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO INCEDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

Fase di PREALLARME



Allerta ROSSA / PERICOLOSITÀ ESTREMA

- Attivazione del COC - Centro Operativo Comunale (mediante Ordinanza del Sindaco, allegato A del Piano, pag. 82):
L'attivazione del COC deve essere inserita nel Sistema Informativo di Protezione Civile regionale (SIPC), con eventuale richiesta di interesse regionale, (<http://195.130.213.229/zbdati/regsardegna/ReIndex.jsp>), tramite la seguente procedura: nella Sezione "ANAGRAFICO EVENTI", utilizzando la funzione "NUOVO EVENTO" per la creazione della "Scheda Evento" e scegliendo nel record "Tipo", "ATTIVAZIONE COC/COI".
NB: L'attivazione del COC deve essere comunicata telefonicamente anche a:
COP – Centro Operativo Provinciale di Oristano: 0783 72066 – 0783 302927
SOUP: [REDACTED]
Prefettura di Oristano: [REDACTED]
- Garantire il flusso di informazioni e segnalare eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di monitoraggio, dalle squadre inviate sul territorio dal COC a:
SORI - Sala Operativa Regionale Integrata:
Provincia di Oristano: [REDACTED]
Prefettura di Oristano: [REDACTED]
Comuni limitrofi

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO INCEDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

Fase di PREALLARME



Allerta ROSSA / PERICOLOSITÀ ESTREMA

- Assicurare adeguata informazione alla popolazione sull'evento in corso e sui principali comportamenti di autoprotezione
- Assicurare le seguenti misure di prevenzione:
 - chiudere tratti stradali che possono essere interessati dall'incendio in corso, garantendone, ove possibile, il presidio dei cancelli e dando informazioni sulle possibili viabilità alternative
 - evacuare, in relazione al monitoraggio dell'evento, gli insediamenti ricadenti nella fascia perimetrale
 - assistere la popolazione evacuata

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO INCEDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

Fase di ALLARME



Evoluzione negativa del livello di allerta inferiore e/o evento manifestato in maniera improvvisa, anche in assenza di Bollettino di Pericolosità e/o di un incendio boschivo che necessiti dell'intervento di mezzi aerei

- Se non già attivato in fase di PREALLARME, attivazione immediata del COC - Centro Operativo Comunale (mediante Ordinanza del Sindaco, allegato A del Piano, pag. 82):

L'attivazione del COC deve essere inserita nel Sistema Informativo di Protezione Civile regionale (SIPC), con eventuale richiesta di interesse regionale, (<http://195.130.213.229/zbdati/regсарdegnа/ReIndex.jsp>), tramite la seguente procedura: nella Sezione "ANAGRAFICO EVENTI", utilizzando la funzione "NUOVO EVENTO" per la creazione della "Scheda Evento" e scegliendo nel record "Tipo", "ATTIVAZIONE COC/COI".

NB: L'attivazione del COC deve essere comunicata telefonicamente anche a:

COP – Centro Operativo Provinciale di Oristano: 0783 72066 – 0783 302927

SOUP:

Prefettura di Oristano:

- **In caso di attivazione del Posto di Comando Avanzato (PCA) da parte dei Vigili del Fuoco e del CFVA, il Sindaco o suo delegato deve garantire la partecipazione alle attività di coordinamento**

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO INCEDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

Fase di ALLARME



Evoluzione negativa del livello di allerta inferiore e/o evento manifestato in maniera improvvisa, anche in assenza di Bollettino di Pericolosità e/o di un incendio boschivo che necessiti dell'intervento di mezzi aerei

- Garantire / mantenere costante il flusso di informazioni con le strutture operative di Protezione Civile
- Assicurare le seguenti misure di prevenzione:
 - chiudere tratti stradali che possono essere interessati dall'incendio in corso, garantendone, ove possibile, il presidio dei cancelli e dando informazioni sulle possibili viabilità alternative
 - evacuare, in relazione al monitoraggio dell'evento, gli insediamenti ricadenti nella fascia perimetrale
 - assistere la popolazione evacuata
- Il COC, in concorso con CFVA e/o con i Vigili del Fuoco, valutata l'entità del rischio residuo e se sussistono le condizioni per dichiarare il cessato allarme, ne dà informazione a SOUP, Prefettura e popolazione

**CESSATO
ALLARME**



ATTIVAZIONE dei soccorritori nei presidi e nell'area di raccolta, in caso di evacuazione, per vigilare sul corretto rientro della popolazione, etc.